

Finanza: Bene Banca approva bilancio, utile 1,2 mln

16:27 Domenica 29 Maggio 2016

Utile di 1 milione e 225 mila euro per Bene Banca, che ha concluso il 2015 con una raccolta complessiva che sfiora il miliardo di euro. "con un grande incremento del comparto gestito" (+70 milioni). Il bilancio è stato approvato oggi, a Bene Vagienna, dall'assemblea dei soci. Il direttore generale, Simone Barra, ha annunciato l'inserimento nell'organico di 11 nuovi tirocinanti e 2 neoassunti: "Le grandi banche - ha sottolineato - per incrementare il margine operativo, sono solite tagliare posti di lavoro, il vero motore del conto economico è l'aumento della produttività e dell'efficienza e questo è possibile solamente credendo ed investendo sulle persone".

Il tema dell'eventuale aggregazione con Banca delle Alpi Marittime (Bam) "di rilievo strategico, sarà valutato con la dovuta ponderazione, anche alla luce della recente riforma del Credito Cooperativo e di tutti gli approfondimenti tecnici che sono stati effettuati, una volta esaurite le incombenze legate alle assemblee annuali", precisano i presidenti di Bam, Giovanni Cappa, e Bene Banca, Pier Vittorio Vietti.



Economia - Lunedì, 30 Maggio 2016 18:51

Bene Banca: nel 2015 oltre 1,2 milioni di utile e 13 inserimenti lavorativi

I Consigli di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna ("Bene Banca") e della Banca delle Alpi Marittime ("B.A.M.") con una nota congiunta hanno voluto sottolineare come, in questo periodo, i due Istituti abbiano concentrato la propria attenzione sulla formazione del bilancio di esercizio 2015 e sull'organizzazione delle rispettive Assemblee Sociali.

Il mese di maggio rappresenta, come noto, la “stagione delle assemblee” e l’interesse degli Istituti si è doverosamente focalizzato su questo importantissimo momento, centrale per la vita delle Banche di Credito Cooperativo, che rappresenta anche il tradizionale “incontro” annuale con la base sociale.

"I Consigli di Amministrazione, una volta esauriti gli importanti incombeni legati alle Assemblee annuali (l'Assemblea di BAM si è tenuta in data 7 maggio mentre quella di Bene Banca è avvenuta il 29 maggio e riguarda la prima annualità di bilancio, completa, dopo la fase commissariale), valuteranno, con la dovuta ponderazione, il tema – di rilievo strategico – rappresentato dal progetto aggregativo tra i due Istituti, anche alla luce della recente Riforma del Credito Cooperativo e di tutti gli approfondimenti tecnici che sono stati effettuati.

In ossequio ai fondanti principi della cooperazione e della partecipazione della base sociale alla vita delle Banche di Credito Cooperativo, i Consigli di Amministrazione, pur nel doveroso rispetto degli obblighi di riservatezza cui essi sono tenuti in forza delle norme di legge e delle Disposizioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia, renderanno adeguata informativa a tutti i Soci in merito al percorso deliberativo che dovesse via via venir perseguito dai due Istituti.

In ogni caso, i Consigli di Amministrazione di Bene Banca e B.A.M. ribadiscono che qualsiasi eventuale progetto di aggregazione – peraltro soggetto ai tempi ed alle modalità attuative dell’iter autorizzativo presso l’Autorità di Vigilanza - dovrà comunque essere sottoposto all’approvazione da parte delle Assemblee dei Soci; le stesse, assolutamente sovrane, potranno assumere le proprie deliberazioni in merito dopo essere state adeguatamente ragguagliate in relazione all’eventuale percorso aggregativo.

Per il Consiglio di Amministrazione di “B.A.M.”

Il Presidente

Rag. Giovanni Cappa

Per il Consiglio di Amministrazione di “Bene Banca”

Il Presidente

Dott. Pier Vittorio Vietti

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

I Consigli di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna (“Bene Banca”) e della Banca delle Alpi Marittime (“B.A.M.”) ritengono opportuno congiuntamente sottolineare come, in questo periodo, i due Istituti abbiano concentrato la propria attenzione sulla formazione del bilancio di esercizio 2015 e sull’organizzazione delle rispettive Assemblee Sociali; il mese di maggio rappresenta, come noto, la “stagione delle assemblee” e l’interesse degli Istituti si è doverosamente focalizzato su questo importantissimo momento, centrale per la vita delle Banche di Credito Cooperativo, che rappresenta anche il tradizionale “incontro” annuale con la base sociale.

I Consigli di Amministrazione, una volta esauriti gli importanti incombeni legati alle Assemblee annuali (l’Assemblea di BAM si è tenuta in data 7 maggio mentre quella di Bene Banca è avvenuta il 29 maggio e riguarda la prima annualità di bilancio, completa, dopo la fase commissariale), valuteranno, con la dovuta ponderazione, il tema – di rilievo strategico – rappresentato dal progetto aggregativo tra i due Istituti, anche alla luce della

recente Riforma del Credito Cooperativo e di tutti gli approfondimenti tecnici che sono stati effettuati.

In ossequio ai fondanti principi della cooperazione e della partecipazione della base sociale alla vita delle Banche di Credito Cooperativo, i Consigli di Amministrazione, pur nel doveroso rispetto degli obblighi di riservatezza cui essi sono tenuti in forza delle norme di legge e delle Disposizioni di Vigilanza emesse dalla Banca d'Italia, renderanno adeguata informativa a tutti i Soci in merito al percorso deliberativo che dovesse via via venir perseguito dai due Istituti.

In ogni caso, i Consigli di Amministrazione di Bene Banca e B.A.M. ribadiscono che qualsiasi eventuale progetto di aggregazione – peraltro soggetto ai tempi ed alle modalità attuative dell'iter autorizzativo presso l'Autorità di Vigilanza - dovrà comunque essere sottoposto all'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci; le stesse, assolutamente sovrane, potranno assumere le proprie deliberazioni in merito dopo essere state adeguatamente ragguagliate in relazione all'eventuale percorso aggregativo.

Per il Consiglio di Amministrazione di "B.A.M."

Il Presidente

Rag. Giovanni Cappa

Per il Consiglio di Amministrazione di "Bene Banca"

Il Presidente

Dott. Pier Vittorio Vietti